



Il diritto di rimanere nella propria terra

“I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini” (MK Onlus) festeggia i 10 anni della sua fondazione. Gli interventi in Burkina Faso sono destinati a creare forme sempre più autonome di vita. **Di Giuseppe Innocenti**

In occasione del Giubileo della Misericordia CEI, Mission, Caritas e la Federazione degli Organismi Cristiani hanno lanciato la campagna che ho utilizzato come titolo delle informazioni mensili di MK Onlus. Questa campagna, che interessa molte centinaia di microprogetti nei Paesi dei migranti, propone alle Chiese dell'Italia di sostenere le “Micro realizzazioni Giubilari”.

La campagna stessa qualifica questa richiesta di aiuto come una precisa formula attraverso la quale si esprime “prossimità verso i fratelli e le sorelle nel bisogno... che diventa carità vera”.

Ritornando nel mondo Lions, anche e soprattutto nell'anno del centenario della fondazione della nostra associazione è importante, prima di tutto, ricordare la internazionalità del servire Lions e ricordare le centinaia di milioni di persone che il nostro impegno ha aiutato e, in molte occasioni, ha salvato da sicura morte per malattia come pure per fame.

La nostra Onlus festeggia l'11 ottobre 2016 i 10 anni della sua fondazione e si rende conto che la decisione di operare esclusivamente in Burkina Faso è stata una scelta che ha consentito di avviare, nei primi anni, il semplice aiuto finalizzato ai bisogni contingenti come l'acqua, le vaccinazioni, gli interventi di sostegno a asili e orfanotrofi e l'assistenza medica. Si è così raggiunto un traguardo significativo e gratificante con il riconoscimento di ONG da parte del Governo del paese (anno 2011) e la conseguente e logica possibilità, in questi ultimi anni, di lavorare e programmare per favorire, con l'istruzione e gli interventi professionalmente qualificati, le condizioni, di vita e di lavoro, nei villaggi, per assicurare le risorse indispensabili al rimanere “nella propria terra” assicurando possibilità di lavoro e di guadagno.

Gli interventi ora sono in prevalenza destinati a creare le condizioni per l'impegno, con l'assistenza dei Lions locali, a favorire l'alfabetizzazione e l'istruzione indispensabili a creare forme, sempre più autonome e qualificate, di utilizzo delle risorse che in questi anni sono state investite.

• **Infanzia** - Con la formazione delle donne per garantire “sicurezza alimentare” e aiutare la socializzazione dei bambini.

• **Acqua e formazione** - Dopo avere costruito più di 60 pozzi, tutti funzionanti e monitorati con il progetto MARP, si è avviato il progetto “Un investimento in orticoltura per formare competenze” con l'avvio, in diversi villaggi di progetti di irrigazione ‘goccia a goccia’ per lo sviluppo degli orti familiari e di villaggio e con il sostegno anche per l'eventuale commercializzazione locale dei prodotti attraverso il microcredito.

• **Sanità... Centre Avenir 1** - Dopo la sua realizzazione e l'avvio con (2 aule, 1 ufficio, 1 magazzino e servizi igienici, il dispensario con cucina, mensa, luogo di incontro, 1 pozzo con pompa solare sia per l'acqua potabile che per irrigazione “goccia a goccia” dell'orto), alla luce delle prime esperienze operative, è terminata la progettazione del Centre Avenir 2 che sarà realizzato entro pochi mesi, mentre si sta procedendo alla istruzione e alla preparazione di personale locale. **Nascere Bene** - Costruzione o riqualificazione di una sola porta modernamente attrezzata, creazione di una équipe di operatori locali (medico, ostetrica, assistente e operatore ecologico). La formazione sarà garantita attraverso sussidi e borse di studio. **Progetto trasfusione** - Da articolare in due direttive principali: creazione di un pool di donatori e implementazione della struttura del laboratorio analisi, della struttura per la raccolta, conservazione e distribuzione del sangue. La Formazione, sempre garantita, attraverso sussidi e borse di studio.

La prossima missione di operatori e medici si svolgerà nel mese di novembre e avrà il compito principale di esaminare, monitorare e sostenere i progetti già avviati e di preparare le condizioni per la realizzazione di quelli già progettati e pianificati.

Il calendario che è allegato a questo numero della rivista (inserto pubblicitario) vuole essere di stimolo alla solidarietà e testimonianza di come, in questi 10 anni, sia stata correttamente investita.